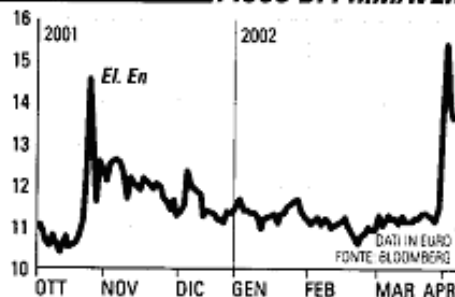


## PICCO DI PRIMAVERA

Nel grafico, l'andamento in Borsa di El.En negli ultimi sei mesi con il picco dovuto all'acquisizione realizzata in Usa



EL.EN/ DIETRO IL BOOM A PIAZZA AFFARI

# Un raggio laser per battere tutti i rivali

Usa tecnologia avanzata. Ma applicata in settori tradizionali

Si chiama El.En (sta per Electronic engineering), e in un sol giorno, all'inizio di aprile, le sue azioni sono aumentate del 30% sul Nuovo mercato dove sono quotate dal dicembre 2000. La rivelazione del listino è una società di Calenzano (Firenze), capofila di otto aziende che producono laser per applicazioni mediche e industriali. Non un'impresa virtuale ma un'azienda che basa i suoi bilanci sul lavoro di fisici, ingegneri e operai piuttosto che sul numero di contatti in Internet. Alla El.En (27,8 milioni di euro di fatturato e 2,7 di utile netto nel 2001) si progettano, producono e commercializzano apparecchiature mediche utilizzate in dermatologia, chirurgia, estetica, fisioterapia e odontoiatria e sistemi laser industriali per applicazioni che spaziano dal taglio, marcatura e saldatura di metalli, legno, plastica, vetro alla decorazione di pelli e tessuti, fino al restauro conservativo di opere d'arte.

Nata nel 1981 a Firenze grazie alla collaborazione con l'Università, la El.En ha avviato accordi con il Cnr e l'Enea che nel 1983 hanno portato a sviluppare le prime sorgenti laser in campo medico; tre anni dopo, l'intesa con Aeritalia per applicazioni in campo aerospaziale. Negli anni successivi la società ha continuato a sviluppare tecnologia propria in settori diversi: nel 2000 la

società è stata anche chiamata a far parte della commissione governativa giapponese per lo studio sull'uso dei laser e ha partecipato direttamente al restauro della porta del Santo Sepolcro a Gerusalemme.

La visibilità, nella nicchia di attività, a livello mondiale e il boom del titolo sul listino del Nuovo mercato sono arrivati grazie alla firma dell'accordo preliminare per l'acquisizione della quota di controllo di Cynosure inc. (fatturato 2001 di circa 23 milioni di dollari), una delle più importanti società statunitensi nel settore della produzione e vendita di sistemi laser per applicazioni mediche ed estetiche. Il piano prevede l'acquisto del 60% delle azioni per un esborso complessivo di 15 milio-

ni di dollari suscettibile di aggiustamenti in base ai risultati 2002. Cynosure consentirà alla società fiorentina di disporre di nuove tecnologie, ma soprattutto di sviluppare una rete commerciale in grado di aggredire il mercato Usa che assorbe oltre il 50% delle vendite mondiali di laser.

L'internazionalizzazione è del resto all'origine della quotazione in Borsa di El.En. Approdo deciso dai principali azionisti (il presidente Gabriele Clementi, Andrea Cangiolli, Barbara Bazzocchi e Francesco Muzzi oltre a Banca Toscana che detiene il 10%) proprio per sviluppare l'export e trovare nuovi canali in grado di smaltire la produzione.

Camilla Conti

### I PROGRAMMI DI SVILUPPO, DAGLI STATES ALLA CINA

## Adesso altre acquisizioni

La strategia di El.En ora punta su nuove acquisizioni di società operanti anche nel mercato industriale nel quale l'azienda ha conseguito nel 2001 un tasso di crescita di circa il 30%. «La liquidità che ci è arrivata dopo la quotazione in Borsa non si è esaurita con l'acquisizione di Cynosure», spiega l'amministratore delegato Andrea Cangiolli, «e abbiamo ancora mezzi finanziari per pensare a un altro investimento». Il mercato che il team toscano sta esplorando ora è quello degli Stati Uniti, ma la El.En è già operativa in Giappone, in Corea e in Europa con filiali in Francia e in Germania. «E grazie all'accordo con Cynosure saremo presenti anche in Cina dove l'azienda americana ha una filiale», conclude Cangiolli. «Un mercato interessante, ancora tutto da scoprire».

Gabriele Clementi, presidente di El.En



Andrea Cangiolli, amministratore delegato di El.En